



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA' - UFFICIO n°3

Prot. n°24/26562/03.

Bari, li 28 SET. 2005

Si trasmette solo via FAX, ai sensi
dell'art. 38 - DPR 445/2000

- Ai Sigg.ri Direttori Generali
delle AA.SS.LL.
LORO SEDI
- Ai Sigg.ri Responsabili dei
Dipartimenti di Prevenzione
AA.SS.LL.
LORO SEDI
- All' Ordine dei Medici di
BA-BR-FG-LE-TA
LORO SEDI
- Alla Segreteria regionale FIMMG
Via Santi Cirillo e Metodio,5/b
BARI
- Alla Segreteria regionale FIMP
Via Sant'Antonio, 73/H
BARLETTA
- Alla Segreteria regionale CIPE
Via C.Betocchi
GRAVINA (BA)
- Alla Segreteria regionale CUMI/AISS F.M.
Via Magna Grecia, Pal H/1
BARI
- Alla Segreteria regionale INTESA SIND.
Via Valle, 1 - Palese
BARI
- Alla Segreteria regionale CGIL
Via V. Calace,4
BARI
- Alla Segreteria regionale SNAMI
Via Monte San Michele,10
LECCE
- All' Osservatorio Epidemiologico
Regionale
BARI

e.p.c.

Oggetto: Prevenzione e controllo dell'Influenza.
Ulteriori raccomandazioni.

Facendo seguito alla nota assessorile prot. n24/22248/3 del 19 settembre 2005, relativa alle raccomandazioni in ordine alla prevenzione antinfluenzale, si riportano qui di seguito le ulteriori indicazioni fornite dalla Commissione Tecnico regionale Vaccini, nella riunione del 23.09.2005.

In particolare, è emersa la necessità che da parte di codeste AA.SS.LL. vengano poste in essere adeguate misure di prevenzione finalizzate a ridurre nella popolazione la morbilità dell'influenza e sue complicanze.

In particolare, è pertanto necessario :

- Procedere all'acquisto del 20% in più di vaccino antinfluenzale sul totale di dosi già acquistate e con tale quota provvedere, come peraltro raccomandato dalla circolare ministeriale n.1/2005, alla incentivazione della vaccinazione nei confronti di:
 - **Dipendenti delle AA.SS.LL. privilegiando tra questi le categorie a rischio (es: medici, veterinari, infermieri);**
- Proporre, attraverso i Servizi Veterinari delle AA.SS.LL., una campagna attiva di vaccinazione nei confronti del:
 - **Personale che per motivi occupazionali è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezioni da virus influenzali non umani come qui di seguito riportato:**
 - Detentori di allevamenti;
 - Addetti all'attività di allevamento;
 - Addetti al trasporto di animali vivi;
 - Macellatori e vaccinatori;
 - Veterinari pubblici e libero-professionisti;

Inoltre, in accordo con gli obiettivi specifici indicati nel Piano Sanitario Nazionale Vaccini 2005-2007, va rivolta particolare importanza all'impiego del vaccino in età pediatrica con le seguenti raccomandazioni :

Bambini di età dai 6 mesi ai 14 anni affetti da:

- a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio inclusa l'asma persistente, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e le infezioni respiratorie ricorrenti;
- b) Malattie croniche dell'apparato cardiocircolatorio, comprese le cardiopatie congenite ed acquisite;
- c) Diabete mellito ed altre malattie metaboliche;
- d) Malattie renali con insufficienza renale;
- e) Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- f) Malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
- g) Sindromi da malassorbimento e malattie infiammatorie croniche intestinali;
- h) Patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
- i) Bambini ed adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico a rischio di Sindrome di *Reye* in caso di infezione influenzale;
- j) Bambini nati pre-termine (prima della 37° settimana di gestazione) e/o di basso peso alla nascita (inferiore ai 2500 g.) dopo il compimento del 6° mese;
- k) Bambini che sono a contatto con familiari ad alto rischio (bambini e/o adulti con deficit immunitari primitivi o secondari, etc.);

File:influenza
Ig.Pubb.

DOSAGGIO E MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Per i bambini al di sotto dei 9 anni di età, mai vaccinati in precedenza, si raccomandano 2 dosi appropriate per l'età di vaccino antinfluenzale, da somministrare a distanza di almeno quattro settimane al fine di assicurare una soddisfacente risposta immunitaria.

Per i bambini di età superiore ai 9 anni, mai vaccinati in precedenza, si raccomanda la somministrazione di una singola dose di vaccino.

ETA'	VACCINO	MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE
Da 6 mesi a 36 mesi	Split o sub-unità	1 dose da 0,25 ml ripetuta a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta. 1 dose da 0,25 ml se già vaccinati in precedenza.
Da 3 anni a 9 anni	Split o sub-unità	1 dose da 0,50 ml ripetuta a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta. 1 dose da 0,50 ml se già vaccinati in precedenza.
Oltre 9 anni	Split o sub-unità	1 dose da 0,50 ml

Si raccomanda, infine, la protezione di tutti i soggetti ultrasessantacinquenni sani e adulti ad alto rischio (broncopneuropatici e cardiopatici cronici, splenectomizzati, soggetti affetti da fistole liquorali, diabetici, ecc.) per i quali è opportuno, in considerazione dell'attuale periodo interpandemico effettuare in eventuale concomitanza con la vaccinazione antinfluenzale la vaccinazione antipneumococcica (23 valente), le cui indicazioni terapeutiche sono sostanzialmente analoghe. Al riguardo, si rammenta che la vaccinazione antinfluenzale va ripetuta annualmente mentre l'antipneumococcica prevede dosi di richiamo ogni cinque anni.

Si resta in attesa di cortese cenno di adempimento d'intesa.

Il Dirigente del Settore
(Silvia Papini)

File: Influenza
Ig. Pubbli